



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 350 DEL 22-02-2019

N. SETTORE 103 DEL 22-02-2019

Oggetto:	Determina a contrarre per affidamento mediante R.d.O dell'accordo quadro per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori. Presa atto perizia ed approvazione atti di gara. CIG Z2D2730BB0
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Ing. Francesco Di Maio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Determina a contrarre per affidamento mediante R.d.O dell'accordo quadro per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori. Presa atto perizia ed approvazione atti di gara. CIG Z2D2730BB0
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO:

- che si rende necessario provvedere ad affidare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori volto a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione degli impianti ubicati negli immobili di proprietà comunale (Palazzo Municipale, Scuole Elementare Piaggia, Carrubaro, D. Piraino e Cianro, Palazzo d'Amico, Centro Sociale San Marco, Palazzo dei Giurati, Mastio Castello);
- che il servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività volte a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti, compresi i materiali di consumo e/o usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste;
- che l'esigenza di predisporre gli atti necessari per poter svolgere il servizio di cui sopra, trova regolamentazione all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'elaborato tecnico relativo al servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori da affidare mediante Accordo Quadro con un operatore economico ex art. 54 del D Lgs. n.50/2016 e s.m.i. redatti dall'ing. Francesco Di Maio in data 04.02.2019 per l'importo complessivo di € 16.070,40 di cui € 12.960,00 per importo prestazioni accordo quadro a base d'asta, € 3.110,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che lo stesso è composto:

- Relazione tecnica;
- Quadro economico;
- Elenco Prezzi;
- Capitolato Speciale d'Appalto- disciplina rapporto contrattuale e prescrizioni tecniche;

PRESO ATTO:

- che l' Accordo quadro avrà durata di anni uno decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di accordo quadro e, comunque, al massimo, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario, mediante singoli contratti applicativi che l'Amministrazione deciderà di affidare entro il periodo di validità dell'Accordo medesimo;
- che l'accordo presunto del servizio da affidare ad unica impresa, previa sottoscrizione di singoli contratti attuativi, ammonta ad € 12.960,00 oltre IVA;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

PRESO ATTO che le funzioni di responsabile del procedimento vengono conferite al funzionario direttivo tecnico Ing. Di Maio Francesco, mentre quelle di direttore dell'esecuzione vengono assegnate all'istruttore tecnico P.I. Mario Stanghellini e di supporto amministrativo all'istruttore direttivo amministrativo Sig. Stefano Imbesi;

CONSIDERATO:

1. Che l'art.37 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 stabilisce che le Stazioni Appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
2. Che per l'affidamento del servizio in argomento è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all' art. 36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale proporzionati al contratto da affidare;
3. che nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica con l'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. è stato introdotto il sistema di gestione contabilizzato e semplificato degli acquisti della pubblica amministrazione denominato CONSIP-MEPA;
4. che l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 sancisce l'obbligo per tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ad approvvigionarsi al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO, altresì :

- a) che l'art. 33 del D.L. 18 Ottobre 2012 n. 179 , convertito con modificazioni in Legge 17 Dicembre 2012 n. 221, ha istituito l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- b) che a termini dell'art. 216 comma 10 del D.Lgs.18 Aprile 2016 n. 50 fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazioni delle Stazioni Appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto medesimo i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione alla predetta Anagrafe;
- c) che questa Stazione Appaltante è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l' Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'articolo 33-ter del Decreto Legge 18 Ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni con legge 221/2012 CODICE AUSA 0000157407;

RICHIAMATO altresì l'art. 36 comma 1 del Codice dei Contratti in forza del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 , 34 e 42 nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RICHIAMATA la Sentenza del TAR Palermo n. 1916/2016 confermata dalla Sentenza del CGA n. 188 del 15.03.2017 ove si afferma che il principio di rotazione previsto nel codice degli appalti per le procedure negoziate da ultimo ribadito con il c.d. correttivo (D.Lgs.50/2017) attraverso la modifica dell'art. 36 costituisce la garanzia minima affinché possa essere ritenuta compatibile con le regole di trasparenza e concorrenzialità che presiedono il settore degli appalti pubblici ed ancora " che il principio di rotazione si affianca a quello di trasparenza e di parità di trattamento e non può essere eluso per il rispetto degli altri concorrenti principi che devono essere seguiti nelle procedure di appalto";

ATTESO, pertanto, alla luce di quanto considerato e richiamato, che al fine di pervenire all'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del

Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di almeno cinque operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

VISTE le Linee guida dell'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici revisionate con delibera 206 del 1° marzo 2018 e preso atto delle indicazioni operative nelle stesse contenute

VISTI E RICHIAMATI :

- l'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art.32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

PRESO ATTO che nella fattispecie il Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

RITENUTO con espresso riferimento all'art. 56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 e all' art. 32 del D.Lgs. 50/2016 dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre al fine di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

VISTO il disciplinare di gara nel quale sono fissati i requisiti minimi relativi all'idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale richiesti agli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio stabilmente equilibrato 2015/2017;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;

VISTO l'art.163 del TUEL;

VISTE le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;

- 07.09.1998, n. 23;

- 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

VISTO IL Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 N.13;

VISTO il Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 ;

VISTA la legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n.50/2016;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il vigente statuto comunale;

Propone

1. Di approvare l'elaborato tecnico relativo al servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori da affidare mediante Accordo Quadro con un operatore economico ex art. 54 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i. redatto dall'ing. Francesco Di Maio in data 04.02.2019 per l'importo complessivo di € 16.070,40 di cui € 12.960,00 per importo prestazioni accordo quadro a base d'asta ed € 3.110,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. Di dare atto e stabilire, con riferimento all'art. 56 della legge 08.06.1991, n.142, recepito dalla L.r. 11.12.1991, n.48, nel testo modificato dall'art.13 della L.r. 23.12.2000, n. 30 e all'art. 192 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 del Decreto Lgs.vo n.50/2016:
 - a) che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori per al durata di anni uno decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di Accordo Quadro CIG Z2D2730BB0;
 - b) che per la realizzazione del servizio rilevano i profili di urgenza e necessità atteso che la mancata manutenzione degli impianti elevatori crea pregiudizio ad una ottimale fruizione degli immobili interessati con conseguenti danni certi e gravi all'Ente;
 - c) che nel mercato elettronico (MePA) è attivo il bando denominato – Servizi di manutenzione degli impianti elevatori”;
3. Che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di almeno cinque operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;
4. Che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016 e sm.i., trattandosi di servizio ad elevata ripetitività che prevede interventi manutentivi connotati da serialità e caratteristiche standardizzate;
5. Che ai sensi dell'art.32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del predetto decreto;
6. che le funzioni di responsabile del procedimento con il presente provvedimento vengono conferite al funzionario direttivo tecnico Ing. Di Maio Francesco, quelle di direttore dell'esecuzione vengono assegnate all'istruttore tecnico P.I. Mario Stanghellini e di supporto amministrativo all'istruttore direttivo amministrativo al Sig. Stefano Imbesi;
7. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di alcuna prenotazione di spesa atteso che la tipologia dell'istituto di cui ci si avvale (Accordo quadro con un operatore economico ex art. 54

D.Lgs.n.50/2016) fissa l'importo complessivo per le prestazioni che potrebbero essere richieste all'aggiudicatario, ove occorrenti, nell'ambito dell'arco temporale fissato in anni uno e che l'impegno sarà assunto contestualmente alla stipula di ciascun contratto applicativo ordinato dalla Stazione Appaltante entro il periodo di validità dell'Accordo medesimo;

8. di dare atto che la presente determinazione è trasmessa al Dirigente del 2° Settore Finanze e Tributi per le opportune annotazioni contabili nell'ambito del monitoraggio sull'attività di gestione della spesa demandata ai vari Settori.
9. Di autorizzare il Rup Ing. Francesco Di Maio a provvedere alla gestione della RdO utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accreditamento al sistema delle Convenzioni CONSIP-MEPA.
10. Di dare atto che a norma dell'art. 183 comma 9 bis del vigente TUEL che trattasi di spesa ricorrente;
11. Di accertare tenuto presente l'art. 147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
12. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

L'istruttore direttivo amministrativo
F.to Stefano Imbesi

Il Responsabile del procedimento
F.to Ing. Francesco Di Maio
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 350 del 22-02-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 22-02-2019.

N. Reg. Albo: 829

Milazzo, li 22-02-2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)